

Nei giorni scorsi su iniziativa dell'Unione Collinare si è tenuto a Fagagna un incontro sulla situazione della vaccinazioni nel territorio Collinare che fa capo all'Ospedale di San Daniele del Friuli, in cui sono intervenuti il Direttore dell'Azienda Sanitaria n. 3 Alto Friuli-Collinare-Medio Friuli Pier Paolo Benetollo, il responsabile del Distretto Sandanielese dott. Massimo Sigon, il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci dell'intera Azienda n. 3 dott. Gianni Borghi, il delegato dell'Assemblea dell'Unione Collinare Alessandra Bin ed i Sindaci ed Assessori dei Comuni dell'ambito Collinare,

Il direttore Pier Paolo Benetollo ha comunicato che per quanto riguarda il Sandanielese, dagli accertamenti effettuati risultano coinvolti 70/80 bambini nel periodo 2010 – 2015 ai quali **non è stata somministrata una** delle vaccinazioni del ciclo previste dal piano vaccinale; questo in quanto l'assistente Petrillo ha svolto la propria attività in quegli anni a San Daniele solamente per alcune giornate (7/8 giorni) in sostituzione di colleghe, mentre la sua sede di lavoro era il distretto di Codroipo.

Di conseguenza i genitori di questi bambini nell'arco dei prossimi due mesi saranno richiamati dall'Azienda per informarli sulla specifica situazione e su quanto propone l'Azienda, ossia la ripetizione della vaccinazione. Il fenomeno delle mancate vaccinazioni ha coinvolto principalmente il distretto di Codroipo nel quali da accertamenti effettuati risultano non effettuate l'intero ciclo di vaccinazioni di diverse centinaia di bambini, pertanto l'intervento della rivaccinazione ha avuto avvio prioritariamente in quel territorio laddove diversi bambini risultano privi della copertura vaccinale.

La vicenda ha avuto inizio il 20/04/2017 e da allora l'azienda Sanitaria n. 3 ha avviato tutta una serie di verifiche ed accertamenti sull'attività svolta dall'Assistente Sanitaria che fraudolentemente ha privato della vaccinazione tanti bambini delle vaccinazioni.

“Quello che fin da ora posso dire alla popolazione - affermava il 20 aprile il Direttore Generale della AAS 3 dott. Benetollo - è che nel nostro territorio non c'è alcun allarme: non ci sono problemi immediati per la salute di nessuno, anche perché, ad oggi, non abbiamo nessun elemento per pensare che questo comportamento (che non saprei ancora se definire patologico o delinquenziale) fosse stato già messo in atto quando questa persona lavorava nell'Udinese. In ogni caso, riteniamo assolutamente necessario fare totale chiarezza, ed approfondire fino in fondo le cose. Per questo: in 6 ore abbiamo già attivato e organizzato una task force per disporre delle migliori competenze mediche e tecniche possibili abbiamo deciso di fare approfonditi controlli a campione, con metodo rigorosamente scientifico, a coorte sui vaccinati per ognuno degli anni dal 2015 e indietro fino al 2009, per comprendere se e quando si è verificato un problema nel nostro territorio” Questa Assistente Sanitaria faceva circa 1000 vaccinazioni all'anno fra bambini e adulti. Nel giro di qualche settimana sapremo se ed eventualmente quando avesse iniziato la

sua finzione e quindi interverremo. Tutti i casi che risultassero non coperti dalle vaccinazioni verranno attivamente richiamati dall'AAS 3. Un'altra decisione che abbiamo già preso è quella di dare massima pubblicità alle famiglie di tutte le informazioni in nostro possesso, agendo in completa trasparenza; per questo abbiamo richiesto che alla task force partecipino anche rappresentanti dei Sindaci e delle Associazioni di cittadini".

Da allora la situazione è stata costantemente aggiornata, monitorata e sono state fornite a mezzo stampa, attraverso i medici di base, i pediatri ed ultimamente con comunicazioni dirette alle famiglie tutte le notizie necessarie.

Di conseguenza l'invito che rivolgiamo ai genitori che desiderano assumere tutte le informazioni necessarie, oltre a parlarne con il proprio pediatra, è quello di consultare i seguenti diversi canali informativi :

sito internet della Azienda Assistenza sanitaria 3 ([www.aas3.sanita.fvg.it](http://www.aas3.sanita.fvg.it));

un mini-sito dedicato, in cui sono pubblicate tutte le informazioni;

c'è anche una "sezione FAQ" con le più frequenti domande e risposte

è attiva una casella e mail dedicata a cui si possono inviare le proprie domande: [vaccinaresi@aaS3.sanita.fvg.it](mailto:vaccinaresi@aaS3.sanita.fvg.it)

chi vuole, si può anche iscriversi al servizio [whatsaas3](#) (le istruzioni sono sul sito internet dell'azienda) che da qualche tempo è attivo, e ricevere così sul proprio telefonino gli aggiornamenti

è stato attivato un numero verde, dalle 17.00 alle 21.00 di tutti i giorni, inclusi sabati e festivi: il numero da chiamare è 800 423 445. E' stato scelto l'orario serale e la copertura anche dei giorni festivi anche per facilitare le famiglie, pensando che sia l'orario più comodo.

L'incontro di Fagagna è stata quindi l'occasione per gli amministratori di poter ascoltare direttamente dalla Direzione dell'Azienda gli sviluppi della vicenda e poter in un certo senso essere nella condizione di assicurare i genitori dei bambini soggetti alle vaccinazioni constatando come l'immunità di "gregge" che tutt'ora copre anche coloro che non si sono vaccinati, non dà più la copertura necessaria e quindi quanto le vaccinazioni dei bambini rivestono anche al giorno d'oggi una efficacia sia per la salute dell'individuo che per la società in generale.

Fagagna, 18 maggio 2017